



ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE

Legge Regionale 27 dicembre 2012, n. 80

“Trasformazione dell’Ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla L.R n. 39/00, alla L.R. n. 77/2004 e alla L.R. n. 24/2000”

BILANCIO

PREVENTIVO ANNO

2023

RELAZIONE DELL’ORGANO DI AMMINISTRAZIONE ALLEGATO
AL BILANCIO PREVENTIVO SECONDO LE DIRETTIVE
STABILITE CON DELIB. G.R. 16 APRILE 2019, N. 496,
COMPREDENTE GLI ELEMENTI DI CUI ALL’ARTICOLO 11
DELLA L.R. 80/12

1 IL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2023

La presente relazione dell'organo di Amministrazione è strutturata secondo quanto stabilito dall'allegato n. 3 alla Delib. GR 496/2019 e pone in evidenza i principali aspetti dalla stessa richiesti.

Per una definizione puntuale dell'attività condotta dall'Ente si rinvia integralmente al Piano delle Attività dell'Ente per l'anno 2023, adottato da parte del Direttore dell'Ente Terre Regionali Toscane con proprio decreto n. 11 del 13/03/2023, con indicazioni relative al triennio successivo (2023-2025).

Il Bilancio preventivo 2023, in conformità con le indicazioni regionali, è confrontato con il bilancio preventivo 2022.

In riferimento alla circolare della Direzione Programmazione e Bilancio, Settore Programmazione finanziaria e Finanza Locale, ad oggetto: “ Nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2022 – Indirizzi agli enti dipendenti”, ed in particolare al punto 5 “Partecipazioni societarie” che stabilisce che gli Enti dipendenti adottano i propri Piani di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.175/2016 (T.U.S.P.)” si fa presente che le partecipazioni possedute da Ente Terre (ed in particolare la totalità delle quote Societarie della Società Agricola Suvignano Srl, oltre ad altre partecipazioni necessarie al posizionamento dei prodotti agricoli sul mercato) sono strumentali agli scopi istituzionali, ai sensi dell'art. 2, comma 2, LR n.80/2012 e quindi non soggette a dismissione.

1.1 Analisi degli scostamenti più significativi rispetto al preventivo 2022.

Il valore della produzione risulta in aumento di circa 52.000,00 euro. Di seguito si dettano i principali elementi che si prevede generino la variazione.

I ricavi per prestazioni commerciali. Si prevede un incremento di valore di circa 30.000,00 euro. Prosegue il buon andamento del settore agriturismo dopo l'emergenza Covid 19, per l'anno 2023 si prevede un'attività a pieno regime che dovrebbe generare ricavi per circa 215.000 euro.

Resta ancora in essere l'accordo con Alce Nero per la filiera grano duro varietà “cappelli” cui si prevede una produzione di circa 1.800 q.li. A completare quindi il piano colturale, i cereali minori, con produzioni stimate di 600 q.li di Orzo, 450 q.li di avena, 300 q.li di favino. A completamento, 400 q.li di Girasole e 60 q.li di trifoglio alessandrino da seme.

La variazione delle rimanenze . Si stima per l'anno a venire una rimanenza finale di fieno di circa 7.600 derivanti da una normale annata agraria ai quali viene attribuito un valore presunto in linea con l'attuale andamento di mercato. Invariate le altre categorie di merci e le anticipazioni colturali.

Per quanto concerne i contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività si prevede un leggero aumento rispetto al preventivo 2022 di circa 19.000,00 euro attestandosi sul valore di 766.034 €.

Oltre al contributo della Regione Toscana di € 650.000,00 per le spese di realizzazione del Piano /programma (ex art. 12, comma 1, lettera b della L. R.T. 80/2012 - capitolo di Bilancio regionale 52687), e al contributo per le spese sostenute per il parco stalloni regionali di euro 32.384,11 (capitolo di Bilancio regionale n. 52139) sono ricompresi in questa voce di Bilancio, le seguenti risorse assegnate a Ente Terre Regionali Toscane dalla Regione negli anni precedenti per iniziative specifiche che sono iniziate negli anni trascorsi e che continueranno a concretizzarsi nel corso del 2023 come meglio dettagliato di seguito:

- Euro 13.650,00 (Delibera R.T. n. 1476 del 30/11/2020) per la progettazione e realizzazione di un “campo prova” per la guida in sicurezza di mezzi agricoli, da realizzare nella Tenuta di Cesa (AR);
- Euro 70.000,00 (DGRT n. 42/2016) per attività legate al progetto “Centomila Orti in Toscana”;

Rimane invariato invece il trasferimento relativo al contributo della Regione Toscana per il funzionamento pari a 500.000,00 € (Capitolo Bilancio Regionale 52480) ed il contributo di euro 130.000,00 (capitolo Bilancio Regionale 52967) per le spese annuali derivanti dalla rimodulazione della dotazione organica ai sensi dell'articolo 6, comma 3 e dell'art. 7 della lrt 66/2020.

Per l'anno 2023 la Regione Toscana erogherà ad ente Terre Regionali Toscane un contributo in conto esercizio di euro 80.000,00 (Capitolo Bilancio Regionale n. 53568) finalizzato alla gestione della legalità svolta da ente Terre presso la società Agricola Suvignano srl ex art. 1 commi 1 e 4 della L.R. 44/2022:

Il valore complessivo dei trasferimenti da parte di Regione Toscana è quindi pari ad euro 1.476.034, importo, come di consueto, molto inferiore ai costi di produzione che per il 2023 ammonteranno ad euro 3.634.365, portando l'Ente Terre Regionali Toscana necessariamente ad operare nelle filiere produttive per valorizzare i propri prodotti agro-zootecnici e ad attingere necessariamente alle misure di sostegno PSR per garantire il pareggio di Bilancio.

I contributi da altri soggetti pubblici corrispondono alle misure di sostegno erogate da ARTEA in seguito ad impegno di Ente Terre Regionali Toscane sul PSR e registrano un differenziale negativo di circa 149.000 €. Di seguito si dettagliano i contributi previsti per il 2023:

- I titoli Pac e le misure di aiuto connesse a specifici impegni PSR Regione Toscana ammontano in complessivo ad euro 600.000, in linea con quanto indicato nel preventivo 2022. Tuttavia si precisa che il dato indicato è puramente estimativo non avendo ad oggi dati certi in seguito alla rimodulazione della pac.
- Contributo sottomisura 10.2 Germoplasma PSR € 472.756,00
- Contributo misura 8.5 attività forestale € 138.212 Piano di gestione forestale della tenuta di Alberese e miglioramento della sua sentieristica.

Altri ricavi e proventi

Risultano in linea con quanto risultante dal Bilancio Preventivo 2022.

Per quanto riguarda i costi aumentano complessivamente di circa 45.000 euro.

Acquisti di beni si prevede una lieve diminuzione di circa 7.000 euro.

Altri acquisti di servizi Per questa categoria di voci si evidenzia una differenza negativa rispetto al preventivo 2022 di circa 92.000 €. Diminuiscono i costi per servizi legati all'attuazione della sottomisura 10.2 mentre si registrano costi di servizi specifici legati all'attuazione della misura 8.5 forestale completamente finanziati da PSR. Nel corso del 2023 inoltre ente Terre sosterrà spese per la gestione e promozione della legalità presso la società agricola Suvignano srl per un importo di euro 80.000,00 totalmente coperto dal contributo precedentemente indicato.

Per godimento di beni di terzi le spese risultano in aumento di circa 7.500 euro.

Il costo del personale risulta in linea con quanto indicato nel preventivo 2022.

Nel corso del 2023, in attuazione alla rimodulazione della pianta organica dell'ente Terre, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 1246 del 29/11/2021, sono state espletate tutte le procedure per la selezione di n. 1 operaio agricolo a tempo indeterminato che presterà la propria attività lavorativa a far data dal 09/01/2023 presso l'azienda agricola di Alberese. In base alle attuali legge sul sistema pensionistico si prevede che nel corso del 2023 un operaio agricolo a tempo indeterminato possa essere collocato in quiescenza.

Con Delibera n. 1256 del 29/11/2021 avente per oggetto “Ente Terre regionali Toscane. Disposizione per la spesa di personale”, la Giunta Regionale autorizza l’ente al superamento del limite di spesa per il personale previsto per gli enti dipendenti della Delibera di Consiglio regionale n. 110/2022 (nota di aggiornamento al DEFR 2023).

Il costo complessivo a regime per la spesa di personale non supererà il tetto previsto dal legislatore nazionale secondo cui l’indicatore di spesa massima resta quello costituito dal valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011/2013, ex art. 1, comma 557 e ss. della Legge n. 296/2006 e che per Terre regionali Toscane ammonta ad Euro 1.330.488,33.

Oneri diversi di gestione. Non si registrano variazioni per questa categoria di costi.

1.2 Indicazione delle risorse trasferite dalla Regione Toscana nel corso del 2022

Le risorse garantite dalla Regione Toscana saranno così ripartite:

Attività/spese da realizzare nel 2022	Capitolo bilancio regionale	Risorse stanziare
Spese annuali per funzionamento ex art. 12, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 80/2012	52480	500.000,00
Spese annuali per la rimodulazione della dotazione organica ai sensi dell’art. 6 , comma 3 e dell’art. 7 della L.r. 66/2020	52967	130.000,00
Spese annuali per attività ex art. 12, comma 1, lettera b) della Legge regionale 80/2012, in particolare (ma non esclusivamente) con riferimento alle seguenti funzioni: - Art. 2 lettera a) Banca della Terra - Art. 2 lettera b), c) e d) gestione forestale, gestione del PAFR, piani di gestione	52687	650.000,00
Spese annuali per attività ex art. 12, comma 1, lettera b) della L.R. 80/2012 con riferimento alla seguente funzione: - Art. 2, lettera e) gestione delle aziende agricole, di altre superfici agricole e forestali e del parco stalloni regionale	52139	32.384,11
Gestione della legalità svolte da ente Terre Regionali Toscane presso la società Agricola Suvignano s.r.l. ex art. 1 commi 1 e 4 della L.R. 44/2022	53568	80.000,00

Sono stati inoltre imputati i seguenti ulteriori contributi specifici erogati dalla regione Toscana:

- 1) Contributo per progettazione di un campo prova per la guida in sicurezza da realizzarsi presso la Tenuta di Cesa: euro 13.650,00

2) Contributo per Progetto “Centomila orti in Toscana” euro 70.000,00

1.3 Ammortamenti

Le quote di ammortamento stimate per i periodi 2023-2025 sono sintetizzate nella tabella seguente:

	Quote di ammortamento		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Beni Immateriali:			
su beni ante 2023	6.170	6.170	899
su beni acq. 2023	69.100	69.100	69.100
su beni acq. 2024	==	60.184	60.184
su beni acq. 2025	==	==	==
Tot. quote amm.to beni imm.li	75.270	135.454	135.454
Beni Materiali:			
su beni ante 2023	265.883	251.232	242.094
su beni acq. 2023	81.431	162.862	162.862
su beni acq. 2024	==	9.000	18.000
su beni acq. 2025	==	==	3.000
Tot. quote amm.to beni materiali	347.314	423.094	425.956
Totale quote ammortamento	422.584	558.548	561.410

Aliquote ammortamento applicate

Cespiti	Aliquota applicata	Aliquota Principi R.T.
Terreni e fabbricati rurali	0%	0%
Fabbricati e Ristrutturazioni	2%	2%
Costruzioni leggere	10%	non stabilita
Impianti	5%	5%
Attrezzature	20%	20%
Mobili e arredi	10%	10%
Automezzi uso specifico	10%	10%
Autovetture	20%	20%
Macchine per ufficio	20%	20%
Hardware	25%	25%
Equini	5,88% - 50%	non stabilita
Miglioramenti fondiari	20%	non stabilita
Impianti vigneti	In base alla vita residua	non stabilita

I terreni agricoli, gli altri fabbricati rurali e gli immobili patrimonio non sono stati ammortizzati in quanto non suscettibili di variazioni di valore.

Gli equini a prevalente utilizzo “da lavoro” sono stati ammortizzati sulla base della loro residua vita lavorativa utile.

Nell’esercizio in cui il cespite (con esclusione dei lavori incrementativi su beni propri) viene acquisito l’ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che

ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Risconti Contributi in c\capitale

Atto di Assegnazione del contributo	Residuo al 31/12/2021	2022	2023	Residuo
Decr. Dir. Agric. n. 20782/18 Int. Str. Adeg. Agriturismo	74.915	2.477	5.477	69.961
D.G.R.T. n. 42/2016 (Centomila Orti in Toscana)	195.035	==	5.290	
Contributo Granaio Lorenese	2.260.154	61.926	61.926	2.198.228
Mis. 10.2 – Germoplasma (2020)	13.095	5.238	5.238	2.619
Mis. 10.2 – (2023) € 232.500	==	==	13.450	219.050
Decr. Dir. Direz. n. 17055/2022 Ristr. Agriturismo (€ 150.000)	==	==	7.500	142.500
Tot. Costi sterilizzati C.E. 5.d)			98.881	

Risconti Contributi in c\capitale per Suvignano

Atto di Assegnazione del contributo	Residuo al 31/12/2021	2022	2023	Residuo
DGRT n. 1513/19 Suvignano sala legalità	113.810	==	113.810	==
Decr. Dir. Agric. n. 20230/19 Suvignano secur. patrim. c/capit.	40.949	==	40.949	==
Decr. Dir. n. 12065/20 (€ 120.000) Suvignano ristr. Immobili I	120.000	120.000	==	==
Decr. Dir. n. 22571/21 (€ 480.000) Suvignano Podere Carità	480.000	==	480.000	==

1.4 Il Bilancio preventivo per il triennio 2023 – 2025

Come stabilito dalla Delib. G.R. 496/2019 allo schema di conto economico annuale si accompagna il conto economico con proiezione triennale che evidenzia, grazie alla rappresentazione del triennio di riferimento, la stima degli importi nei singoli anni inerenti i valori e i costi di produzione. Nella tabella seguente sono riportati i dati riassuntivi:

Valori espressi in €	2023	2024	2025
Valore della produzione	4.181.234	4.116.135	4.121.651
Costi della produzione	4.008.234	3.947.635	3.953.151
Differenza valore/costi produzione	173.000	168.500	168.500
Proventi ed Oneri Finanziari	2.000	1.500	1.500
Risultato prima delle imposte	175.000	170.000	170.000
Imposte	175.000	170.000	170.000
Utile (perdita dell'esercizio)	zero	zero	zero

Si precisa che il valore della produzione per le annualità 2024 e 2025 si basa sulla invarianza, rispetto al 2023, della contribuzione PAC e del Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 e delle superfici agricole gestite direttamente. Nuovi assetti gestionali, in particolare per quanto riguarda la Tenuta di Alberese potranno variare il bilancio preventivo 2024 e 2025.

1.5 Il Piano degli Investimenti

Come stabilito dalla Delib. G.R. 496/2019 il Piano degli Investimenti è un allegato necessario ed esplicativo al Bilancio Preventivo.

Gli investimenti più significativi previsti per l'anno 2023 interessano il ripristino della sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente che, per alcune strutture, versa in condizioni di potenziale pericolo per l'incolumità delle persone e prevedono la realizzazione delle opere già programmate per l'anno precedente ma non realizzate a seguito di revisione dei computi metrici dei progetti come da delibera della Regione Toscana. Tale revisione progetti a seguito del decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022 "Decreto Aiuti" convertito con Legge n.91 del 17.07.2022 e le relative Delibere della Regione Toscana n. 630 del 07.06.2022 e n. 878 del 29.07.2022 visto l'eccezionale aumento dei prezzi verificatesi in quest'ultimo anno.; nello specifico verrà ripristinato il tetto del fabbricato sede del punto vendita locato a terzi, la tettoia della pesa in località Spergolaia e la ristrutturazione nel fabbricato denominato "Casotto antiparassitari" attualmente quasi completamente deruto. È inoltre prevista la realizzazione di una platea in cemento a servizio del settore "zootecnia" da realizzarsi nell'area attigua ai locali selleria in loc. Spergolaia -Alberese necessaria per evitare lo stazionamento del bestiame nel fango che crea un ambiente insalubre per il benessere animale stesso. Verranno effettuati importanti lavori di ripristino delle balaustre delle terrazze della Villa Fattoria Granducale che presentano ad oggi segni evidenti di sgretolamento provocando così anche un potenziale pericolo per gli ospiti della struttura stessa. Nell'azienda di Cesa è prevista la realizzazione di un campo prova realizzato attraverso un'area test dedicata a corsi di guida su trattrici agricole e forestali finalizzato al miglioramento delle pratiche sulla sicurezza nel mondo dell'agricoltura.

Per le aziende agricole di Alberese e Cesa è previsto un piano di rinnovo e sostituzione delle attuali macchine agricole, per la maggior parte obsolete, che prevede l'acquisto di nuovo mezzi per il miglioramento produttivo delle aziende e per consolidare il ruolo di demofarm che l'Ente ha sempre più assunto negli ultimi anni.

Nel corso del 2023 è prevista la prosecuzione di importanti investimenti da realizzarsi sulle strutture della Società Agricola Suvignano Srl, uno fra i più rilevanti beni confiscati alla mafia a livello nazionale le cui quote sono interamente controllate da Ente Terre. La Regione Toscana infatti, per il tramite di Ente Terre Regionali Toscane, si è impegnata, oltre agli interventi già realizzati nelle annualità passate, all'adeguamento delle sue strutture ricettive in modo che queste possano essere utilizzate a supporto delle iniziative pubbliche che interessano la cittadinanza. La ristrutturazione di questi immobili è stata prevista con le delibazioni di Giunta Regionale n. 1513/2019, adottata in attuazione di quanto disposto dall'articolo 21, comma 2 bis, della l.r. 73/2018 e alle deliberazioni

della Giunta regionale n.191/2020, 462/2020 e 637/2020 adottate attuazione dell'articolo 13 della l.r. 79/2019.

Ente terre regionali toscane ha già disposto la realizzazione dei lavori mediante la società Agricola Suvignano S.r.l. predisponendo il progetto esecutivo denominato "Restauro del fabbricato denominato Podere Carità per realizzazione ostello e sala legalità" - finalizzato a supportare e favorire l'ospitalità e la socializzazione dei visitatori impegnati nelle iniziative di turismo sociale o di testimonianza contro la mafia e che potrà alloggiare quaranta fra pellegrini o studenti. Inoltre è stato predisposto il progetto per la realizzazione della cosiddetta sala della legalità, che servirà come punto di raccordo di tutte le attività rivolte alla legalità (come ad esempio i campi studio).

In attuazione dell'articolo 32 della legge regionale 29 novembre 2021, n. 44 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023) e della legge regionale 28 dicembre 2022 n. 44 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023), i due interventi, che saranno avviati e conclusi nel corso del 2023, saranno realizzati con modalità unitaria. A tal fine la Regione ha già provveduto, attraverso 3 atti successivi, a trasferire parte delle risorse a Ente terre regionali toscane (Decreti RT n. 21762 per euro 113.810,35, n. 12065/20 per euro 120.000 e n.22571/21 per euro 480.000), mentre non sono ancora stati trasferiti a Ente Terre i 220.000 euro previsti dalla l.r. 44/2022. Nel corso del 2022 Ente Terre ha liquidato a Suvignano una prima tranche di risorse per l'importo di euro 120.000 euro. Nel 2023 Ente Terre completerà il trasferimento dei restanti euro 813.810,35. Al fine di coprire tutte le spese necessarie a completare le opere alla Società saranno liquidati alla Società Agricola Suvignano Srl ulteriori euro 55.962,90, di cui una quota pari a 40.949 euro quale residuo delle risorse trasferite dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 20230/19 inerente la messa in sicurezza del patrimonio della Società Suvignano Srl e la quota di euro 15.013,90 di risorse proprie dell'Ente. Pertanto il trasferimento dell'importo complessivo necessario alla realizzazione dell'Ostello e della Sala della Legalità nel 2023 ammonta ad euro 889.773,25. A tali risorse si aggiungono ulteriori 50.000 euro per la realizzazione di strutture igienico sanitarie necessarie per gli operai della Tenuta e per la gestione degli eventi della legalità. L'importo complessivo degli investimenti che Ente Terre sosterrà a Suvignano nel 2023 è dunque pari ad euro 919.773,25.

Il prospetto del Piano degli Investimenti è riportato in allegato al bilancio preventivo e riporta in maniera sintetica l'importo degli investimenti che l'Ente intende realizzare nel triennio 2023/2025 e le relative fonti di finanziamento.

Firenze, lì 13/03/2023

IL DIRETTORE
Dott. Giovanni Sordi